



COMITATO A DIFESA
DELLE EX CAVE
DI MAROCCO

COMUNICATO STAMPA n. 015

Un Parco alle Cave di Marocco: gli impegni dei Politici

21 Maggio 2009

Venerdì 8 maggio è stata la prima occasione di confronto tra i candidati Sindaco alle prossime elezioni amministrative di Mogliano Veneto.

Convocati dal Comitato a difesa delle ex Cave di Marocco, 8 candidati su dieci hanno espresso la loro opinione sulla nostra proposta di creazione di un Parco nell'area delle cave senili.

Importante, a nostro avviso, aver documentato ai politici presenti l'esito del nostro lavoro di ricerca scientifica conclusosi con la stesura della Scheda Natura 2000, documento indispensabile per avviare la procedura di riconoscimento dell'area come Sito di Importanza Comunitaria (SIC).

Siano essi (i politici presenti) nel prossimo futuro al potere o all'opposizione, non potranno comunque dire di non essere informati sulla questione.

Oltre all'intervento del portavoce del Comitato, Paolo Favaro e dei due principali estensori della Scheda, Tommaso Fasolo e Alberto Zanaboni, sono intervenuti esponenti di assoluto rilievo della comunità scientifico-naturalistica del Nord-Est come Michele Zanetti, Francesco Mezzavilla, Giovanni Caniglia e Davide Scarpa.

Le informazioni fornite, speriamo, dovrebbero aver convinto anche i più dubbiosi del valore unico che questi circa 60 ha di territorio possono rivestire per il futuro della comunità moglianese: un patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico da lasciare in eredità ai nostri figli e nipoti.

Rileviamo che uno degli intervenuti, il Sig. Danilo Bertoldo, non potrà concorrere alla carica di Sindaco in quanto la sua lista non ha superato il vaglio della commissione elettorale.

Riportiamo in breve, perché ne resti memoria, quanto affermato dagli intervenuti:

L'arch. Illuminati è intervenuto in vece del candidato Roberto Zago, impegnandosi ad avviare il procedimento per far riconoscere l'area come SIC e ZPS, sulla base del lavoro compiuto dal Comitato.

La prof.ssa Fazzello ha dichiarato il Comitato interlocutore "indispensabile" per ogni Amministrazione che voglia affrontare seriamente la gestione del "patrimonio cave" e quindi ne ha riconosciuto il ruolo di interlocutore principale per la futura amministrazione.

Il sig. Bertoldo ha parlato dell'area come possibile intervento per un turismo di qualità (alberghi, campi da golf etc.).

L'avv. Carponi Schittar ha riconosciuto la necessità di protezione di un'area così importante, ma senza dimenticare quanto possa essere oneroso un intervento di salvaguardia e che pertanto, ad oggi, sia poco serio lanciarsi in promesse avventate



L'avv. Azzolini ha ricordato come, prima della sua caduta da primo cittadino della precedente Amministrazione, l'obiettivo fosse tra le sue priorità. Ha riconosciuto grande competenza al Comitato e garantito che la Provincia di Treviso è interessata a una positiva soluzione della questione (nel senso prospettato dal Comitato).

La dott.ssa Tronchin ha riconosciuto un ruolo positivo al Comitato in merito alle problematiche della salvaguardia ambientale, riservandosi di approfondire il nostro progetto.

Il Sig. Dalla Tor ha descritto le cave come area trasformatasi nel tempo in discarica abusiva e indicando come primo obiettivo la pulizia e bonifica dell'area.

Il dott. Tressoldi ha proposto di agire con la proprietà garantendo un credito edilizio in cambio della cessione dell'area e ha invitato il Comitato a partecipare alla giornata con Beppe Grillo prevista il prossimo 1° giugno a Mogliano.

La Sig.ra Della Valle, pur fortemente interessata alla questione, ha ritenuto di non intervenire, mentre il candidato Egidio Berengo non era presente.

A disposizione del pubblico in sala un DECALOGO esteso dal Comitato coi punti principali del nostro progetto; tutte le copie disponibili sono state prelevate dai presenti.

Soddisfatti della buona partecipazione, valutabile in circa 150 persone in sala, affermiamo che, definiti i risultati del voto di giugno, non mancherà la nostra azione di verifica sulla serietà delle dichiarazioni dei diversi candidati, siano essi espressione della maggioranza che della minoranza.

per il Comitato in difesa delle ex Cave di Marocco
il portavoce Paolo Favaro